

# GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento DIRITTO ANTITRUST E DEL MERCATO

GenCod A004422

Docente titolare CRISTOFORO OSTI

**Insegnamento** DIRITTO ANTITRUST E DEL MERCATO

**Insegnamento in inglese** ANTITRUST LAW

**Settore disciplinare** IUS/04

**Corso di studi di riferimento** GIURISPRUDENZA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Crediti** 8.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 60.0

**Per immatricolati nel** 2015/2016

**Erogato nel** 2018/2019

**Anno di corso** 4

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede** Lecce

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

**I.** Fini del diritto della concorrenza. **II.** Origine del diritto della concorrenza. **III.** Nozioni base: i prezzi, la concorrenza, il monopolio, l'oligopolio. **IV.** Potere di mercato. **V.** Metodi di misurazione. **VI.** Esclusione e collusione. **VII.** La normativa europea, statunitense e italiana. **VIII.** La concorrenza e le altre politiche dell'Unione Europea. **IX.** La scuola Scuola di Chicago. **X.** L'approccio europeo. **XI.** Nozione di impresa. **XI.** L'art. 101 TFUE: le intese. **XII.** Intese orizzontali e verticali. **XIII.** Effetti collusivi ed escludenti. **XIV.** Le esenzioni. **XV.** L'art. 102 TFUE: l'abuso di posizione dominante. **XVI.** La posizione dominante. **XVII.** Gli abusi. **XVIII.** Il diritto di proprietà intellettuale e il diritto della concorrenza. **XIX.** Concentrazioni e imprese comuni: orizzontali, verticali e conglomerate. **XX.** Oligopolio ed effetti coordinati. **XXI.** Abuso di dipendenza economica. **XXI.** Aiuti di Stato. **XXII.** L'attuazione: le regole di procedura. **XXIII.** L'attuazione privata.

### PREREQUISITI

Diritto Commerciale

### OBIETTIVI FORMATIVI

DIRITTO DELLA CONCORRENZA

Il corso si propone di fornire allo studente uno sguardo d'insieme sul diritto della concorrenza attraverso lo studio dei principi e dei casi europei, statunitensi ed italiani. Quando ciò sia utile alla comprensione di argomenti più complessi verranno proposti casi di altri paesi europei ed extraeuropei.

---

**METODI DIDATTICI** Le lezioni si terranno con metodo casistico e per ogni argomento verranno proposti allo studente casi pratici da affrontare e risolvere sia in gruppo che attraverso il lavoro individuale.

La frequenza delle lezioni, fortemente consigliata, consentirà di sostenere l'esame scritto alla fine del corso. L'esame, a libro aperto, verterà su una parte teorica e sulla discussione di più casi pratici, ove allo studente sarà richiesto di dimostrare la capacità di ricorrere agli strumenti utilizzati e affinati durante il corso per discutere e interpretare i casi proposti. Se il numero degli studenti lo consentirà, agli studenti verrà chiesto nel corso delle lezioni di presentare alcuni casi salienti. Tali presentazioni influiranno sulla votazione finale.

---

**MODALITA' D'ESAME** La frequenza delle lezioni, fortemente consigliata, consentirà di sostenere l'esame scritto alla fine del corso. L'esame, a libro aperto, verterà su una parte teorica e sulla discussione di più casi pratici, ove allo studente sarà richiesto di dimostrare la capacità di ricorrere agli strumenti utilizzati e affinati durante il corso per discutere e interpretare i casi proposti. Se il numero degli studenti lo consentirà, agli studenti verrà chiesto nel corso delle lezioni di presentare alcuni casi salienti. Tali presentazioni influiranno sulla votazione finale. Il programma delle lezioni si articola come segue:

---

**APPELLI D'ESAME** 22 gennaio; 13 febbraio; 19 marzo

---

**ALTRE INFORMAZIONI UTILI** Orario di Ricevimento: martedì h 16:00.

---

**PROGRAMMA ESTESO** Le lezioni si terranno con metodo casistico e per ogni argomento verranno proposti allo studente casi pratici da affrontare e risolvere sia in gruppo che attraverso il lavoro individuale.

La frequenza delle lezioni, fortemente consigliata, consentirà di sostenere l'esame scritto alla fine del corso. L'esame, a libro aperto, verterà su una parte teorica e sulla discussione di più casi pratici, ove allo studente sarà richiesto di dimostrare la capacità di ricorrere agli strumenti utilizzati e affinati durante il corso per discutere e interpretare i casi proposti. Se il numero degli studenti lo consentirà, agli studenti verrà chiesto nel corso delle lezioni di presentare alcuni casi salienti. Tali presentazioni influiranno sulla votazione finale. Il programma delle lezioni si articola come segue:

**I.** Fini del diritto della concorrenza. **II.** Origine del diritto della concorrenza. **III.** Nozioni base: i prezzi, la concorrenza, il monopolio, l'oligopolio. **IV.** Potere di mercato. **V.** Metodi di misurazione. **VI.** Esclusione e collusione. **VII.** La normativa europea, statunitense e italiana. **VIII.** La concorrenza e le altre politiche dell'Unione Europea. **IX.** La scuola Scuola di Chicago. **X.** L'approccio europeo. **XI.** Nozione di impresa. **XII.** L'art. 101 TFUE: le intese. **XIII.** Intese orizzontali e verticali. **XIV.** Effetti collusivi ed escludenti. **XV.** Le esenzioni. **XVI.** L'art. 102 TFUE: l'abuso di posizione dominante. **XVII.** La posizione dominante. **XVIII.** Gli abusi. **XIX.** Il diritto di proprietà intellettuale e il diritto della concorrenza. **XX.** Concentrazioni e imprese comuni: orizzontali, verticali e conglomerate. **XXI.** Oligopolio ed effetti coordinati. **XXII.** Abuso di dipendenza economica. **XXIII.** Aiuti di Stato. **XXIV.** L'attuazione: le regole di procedura. **XXV.** L'attuazione privata.

---

**TESTI DI RIFERIMENTO** Libertini, Diritto della Concorrenza, Milano, Giuffrè, 2014  
Possono essere omessi il primo capitolo e l'ultimo